



LIBRO VERDE DELLA SOLIDARIETÀ

DUEMILAVENTICINQUE



La voce del presidente



© Danilo Omodei

Il Libro Verde della solidarietà fotografa con confortante precisione lo spessore dell'universo volontario contraddistinto dalla penna nera. A dispetto del trascorrere del tempo, infatti, il contributo che Sezioni e Gruppi dell'Ana danno alla vita delle loro comunità non si attenua, anzi è in crescita, a dimostrazione che i nostri valori e la nostra determinazione a tramandarli sono saldissimi.

Non è una sensazione di autocompiacimento: sono i numeri che parlano e, proprio perché numeri, sono incontestabili: nel corso dell'ultimo anno, infatti, le ore di lavoro prestate a favore degli altri, sempre in assoluta gratuità, sono salite a quasi 2,59 milioni, ovvero quasi diecimila più dell'anno precedente, mentre le somme direttamente devolute in beneficenza sono state pari a 6,49 milioni di euro, ovvero ben ottocentomila euro in più.

Si tratta dunque del rinnovarsi di una meravigliosa realtà che scaturisce ancora una volta dai mille rivoli che continuano a scorrere in ogni contrada, alimentati dagli inesauribili cuori degli alpini e che tutti insieme formano un grande fiume di

solidarietà. Una solidarietà che concorre a rendere più tollerabile la condizione di chi, e sono ancora tanti, sopporta difficoltà ed emergenze, specie nelle situazioni in cui non giunge o non può giungere in maniera del tutto efficace l'intervento pubblico.

Gli alpini sono sempre pronti a rispondere presente: lo hanno dimostrato anche nella recente occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano Cortina 2026, partecipando in oltre duemila allo sforzo organizzativo che ha sostenuto la grande manifestazione internazionale, sia in sinergia con la Joint Task Force della Difesa (mettendo in essere la prima integrazione nella Difesa di volontari alpini), sia con la Fondazione MiCo, sia nelle colonne mobili della Protezione civile di Lombardia, Veneto e Trentino.

Lavorano senza nulla chiedere in cambio, in maniera totalmente gratuita: un valore aggiunto per la Patria, perché non rappresentano un costo, ma una risorsa, nel solco della nostra tradizione di valori immutati che mai come oggi confermano la loro validità.

Sul territorio nazionale operano oltre 4.200 Gruppi: significa essere totalmente immersi nella vita del Paese e conoscere bisogni e richieste d'aiuto sino al più piccolo dei Comuni.

Abbiamo costruito decine di edifici importanti (Centri di Protezione civile, ostelli, sale polivalenti, palestre, case di comunità, ecc.) e altri ne stiamo costruendo; ma non abbiamo al contempo mai trascurato una miriade di altri interventi, non meno essenziali alla vita della comunità, in asili, parrocchie, oratori, campi sportivi, senza dimenticare il mondo delle persone con disabilità: insomma, un universo solidale che si espande, facendo al tempo stesso da tessuto connettivo per la nostra società.

E tutto ciò lo stiamo trasfondendo nei Campi scuola per le ragazze ed i ragazzi tra i 17 e 25 anni: formula vincente, che registra quasi ottocento partecipanti ogni anno, a dimostrazione che i giovani non sono persi, hanno solo bisogno di riferimenti, coinvolgimento ed esempi positivi. Tra noi li trovano e rispondono con entusiasmo: per rendere l'esperienza indimenticabile per questi ragazzi si adoperano ogni anno centinaia di volontari dell'Ana, impegnati in formazione e sostegno logistico, per formare la coscienza civile dei nostri giovani, avvicinandoli ai concetti di condivisione e servizio alla comunità.

Il Libro Verde merita dunque di essere conosciuto e diffuso proprio per tutto questo e rende merito in un sol colpo a tutti i nostri soci che trovano naturale agire in silenzio, senza troppo clamore: altrimenti non sarebbero alpini.

Sebastiano Favero

Il Consiglio direttivo nazionale



Sebastiano Favero
Presidente nazionale



Carlo Balestra
Vicepresidente
vicario nazionale



Severino Bassanese
Vicepresidente
nazionale



Alessandro Trovant
Vicepresidente
nazionale



Daniele Bassetto
Segretario
del Consiglio direttivo
nazionale



Andrea Gorgoglione
Tesoriere nazionale



Marco Ardia
Consigliere nazionale



Giovanni Badano
Consigliere nazionale



Mario Baggio
Consigliere nazionale



Stefano Boemo
Consigliere nazionale



Vittorio Costa
Consigliere nazionale



Gianpaolo Daprea
Consigliere nazionale



Aldo Duiella
Consigliere nazionale



Remo Facchinetti
Consigliere nazionale



Carlo Fracassi
Consigliere nazionale



Luigi Lecchi
Consigliere nazionale



Gian Piero Maggioni
Consigliere nazionale



Pietro Piccirilli
Consigliere nazionale



Maurizio Pinamonti
Consigliere nazionale



Paolo Saviolo
Consigliere nazionale



Andrea Sgobbi
Consigliere nazionale



Enzo Paolo Simonelli
Consigliere nazionale



Renato Spreafico
Consigliere nazionale



Giuseppe Vezzari
Consigliere nazionale



Corrado Vittone
Consigliere nazionale



Organigramma



REVISORI DEI CONTI

Gianni Angelo Pigoni - *Presidente*

Massimo Andreini

Andrea Cainero

Roberto Sensi

Federico Vietti

Alcide Bertarini - *supplente*

Massimo Pavan - *supplente*

DIRETTORE GENERALE

Mario Sala

SEGRETARIO NAZIONALE

Mauro Azzi

DIRETTORE DE **L'Alpino**

Massimo Cortesi

DIRETTORE CENTRO STUDI

Mauro Bondi

DELEGATO ANA IN ROMA

Federico di Marzo

COORDINATORE SEZIONI ANA ALL'ESTERO

Aldo Duiella

COORD. NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

Andrea Da Broi

RESP. GESTIONALE P.C. E SANITÀ ALPINA

Renato Romano

RESPONSABILE OSPEDALE DA CAMPO

Remo Facchinetti

RESP. MANIF. NAZIONALI E COMM. IFMS

Stefano Boemo

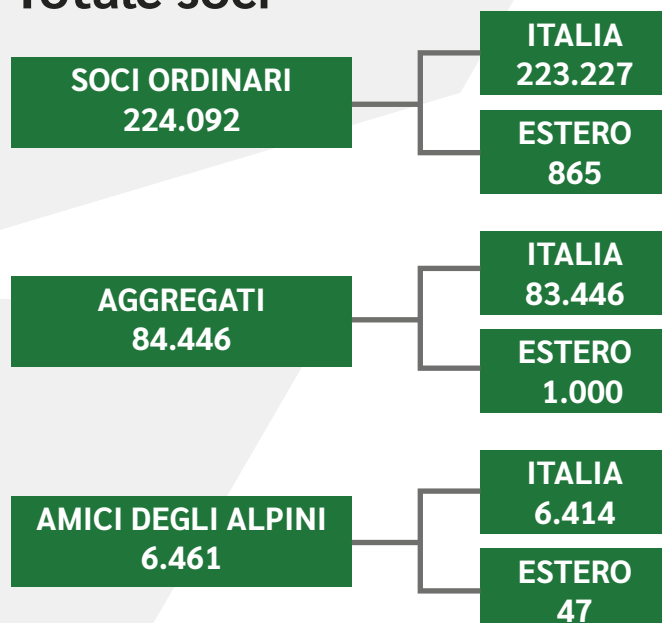
COORDINATORE AMMINISTRATIVO

Michele Dal Paos

REFERENTE PRIVACY

Adriano Crugnola

Totale soci



Totale Gruppi



Totale Sezioni



Alcuni degli argomenti trattati nei nostri Campi

Cerimonia
dell'alzabandiera
e dell'ammaina-
bandiera

L'Esercito
italiano e le
Truppe Alpine

La Protezione civile
Ana

Formazione
individuale
e attività
di team building

Team building:
topografia e
orientamento

Utilizzo dei
Dispositivi di
Protezione
Individuale DPI

Protezione civile:
modulo dei droni

Protezione
civile: modulo
idrogeologico

Nozioni su beni
culturali e artistici

Allestimento
di un campo base

Incontro
con i militari
in caserma

Presentazione
dell'Ana

Attività
fisica

Protezione civile:
apparati radio e
telecomunicazioni

Formazione
sanitaria

Formazione
alpinistica

Modulo di
Protezione civile:
antincendio
boschivo

Protezione civile:
unità cinofile
di soccorso

Pernottamento
in tenda
o struttura

Incontro con le
Forze dell'ordine



La Protezione civile Ana

IL CONTESTO

L'Italia è un Paese da sempre soggetto a frequenti fenomeni calamitosi che provocano vittime e distruzione, come terremoti, frane, inondazioni, incendi ed eruzioni vulcaniche.

La Protezione civile in Italia nasce in seguito alla necessità di soccorrere e assistere le popolazioni colpite dalle calamità naturali e aiutare i territori e le differenti comunità colpite a superare l'emergenza.

Da questa consapevolezza è nata la Protezione civile così come la conosciamo oggi: un sistema coordinato e complesso di competenze in grado non soltanto di agire e reagire in caso di emergenza, ma anche di introdurre azioni mirate di previsione e prevenzione dei diversi rischi. Il 24 febbraio 1992 nasce il Servizio Nazionale della Protezione civile con lo scopo di "tutelare l'integrità della



vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e altri eventi calamitosi". In particolare, la Protezione civile Ana viene strutturata come attività organizzata durante l'inizio degli anni Ottanta.

L'idea iniziale, tuttavia, è nata nel 1976 nel Friuli-Venezia Giulia, a seguito del terremoto che colpì la Regione; durante quella catastrofe, l'Associazione Nazionale Alpini ha valutato le persone che contava nelle proprie fila, un vero e proprio "patrimonio" che poteva essere canalizzato qualora ce ne fosse la necessità. Da allora, la Protezione civile Ana non si è più fermata.

Il documento fondamentale e attualmente in vigore che disciplina la materia è il codice della Protezione civile, introdotto dal Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, che ha l'obiettivo di semplificare e rendere più lineari le disposizioni di Protezione civile, racchiudendole in un unico testo di facile interpretazione e applicazione.

In materia di previsione, il codice prevede innovazioni relative allo studio degli scenari di rischio; l'attività di previsione è propedeutica alle attività del sistema di allertamento e alla pianificazione di Protezione civile.

Rispetto alla gestione delle emergenze nazionali, la norma introduce lo stato di mobilitazione, che consente al sistema territoriale di mobilitare le sue risorse e chiedere il concorso delle stesse a livello nazionale.

Il fulcro dell'attività, di cui la Protezione civile Ana si può vantare, è la pianificazione, al fine di rendere questo strumento pienamente operativo.

La norma evidenzia anche le tipologie di rischio di cui si occupa la Protezione civile, che sono: sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologicamente avversi, da deficit idrico, da incendi boschivi. Precisa, inoltre, i rischi su cui il Servizio Nazionale può essere chiamato a cooperare: chimico, nucleare, radiologico, tecnologico, industriale, da trasporti, ambientale, igienico-sanitario, da rientro incontrollato di satelliti e detriti spaziali.

La Protezione civile dell'Associazione Nazionale Alpini fa parte del volontariato organizzato di Protezione civile iscritto nell'elenco nazionale del volontariato di Protezione civile ed è quindi una struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile Nazionale.



LA FORZA

La direzione e il coordinamento della Pc Ana sono a Milano presso la Sede nazionale di via Marsala. Alla data del 31 dicembre 2025 i volontari iscritti alla Pc Ana risultano essere 12.590, che suddivisi per Raggruppamento, per tipo di socio e per sesso danno origine al seguente prospetto:

RAGGRUPPAMENTO	ALPINI	AGGREGATI	AMICI	TOTALE	di cui DONNE
1°	743	512	209	1.464	239
2°	1.944	2.228	511	4.683	683
3°	2.024	1.905	456	4.385	783
4°	838	818	284	1.940	372
TMP	2	116	0	118	33
TOTALI	5.551	5.579	1.460	12.590	2.110

In base ai dati estratti da VolA, nel 2025 si registra un decremento di volontari di 372 unità rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2024.

Anche quest'anno è da notare il fatto che nella Pc i volontari iscritti come amici/aggregati superano ormai in modo significativo gli alpini.



PRESENZA SUL TERRITORIO

È particolarmente indicativo inoltre notare che tutte le 80 Sezioni dell'Ana hanno la propria Unità Sezionale di Pc con la loro autosufficienza logistica e operativa. La loro dislocazione territoriale permette di presidiare l'intero territorio nazionale; infatti, risultano così distribuite:



La sottoscrizione di convenzioni con gli Enti territoriali prende sempre più piede. Le convenzioni con Province e Regioni spesso prevedono una partecipazione qualificata e consistente nella gestione e nella composizione delle relative Colonne Mobili Provinciali o Regionali. Tutto ciò garantisce una presenza costante, autorevole e importante della nostra Protezione civile, direttamente coinvolta anche in assenza di emergenze e calamità.

I nostri volontari, organizzati in squadre, sono costantemente coinvolti in strategiche attività di prevenzione e previsione, come interventi di recupero, bonifiche ambientali e salvaguardia dei territori, specialmente montani. Vengono organizzate esercitazioni mirate, a scopo formativo, che costituiscono momenti di preparazione dei volontari, talvolta facoltative, altre volte obbligatorie.



CAPACITÀ OPERATIVE

Dal 2010, la Colonna Mobile Nazionale è da considerarsi la struttura più importante, consolidata ed efficace della Protezione civile Ana.

Grazie ad essa l'Associazione Nazionale Alpini risponde prontamente a qualsiasi tipo di richiesta di intervento pervenga, mettendo a disposizione tutte le proprie potenzialità in termini di volontari, mezzi e attrezzature.

Per la risposta a emergenze che colpiscono contesti locali, provinciali o regionali, i volontari Ana intervengono nelle rispettive Colonne Mobili Provinciali o Regionali.

La Colonna Mobile Nazionale può svolgere anche attività ad alta specializzazione grazie alle seguenti Sottocommissioni o moduli create per far fronte a differenti tipologie di rischio e/o emergenza:



Alpinistica

Volontari che agiscono direttamente o a supporto (sicurezza fisica) di volontari che operano in ambienti particolarmente impervi. Sono soggetti a costanti corsi di aggiornamento.

Antincendio boschivo (AIB)

Specialità molto impegnata dai numerosi incendi che colpiscono il territorio nazionale. È chiamata a operare in termini di prevenzione, avvistamento e spegnimento, oltre che ad interventi ambientali per la formazione di piazzuole per elicotteri, linee tagliafuoco, invasi per la raccolta delle acque.

Logistica

Garantisce la disponibilità di volontari, attrezzature e mezzi per la gestione completa di 2 campi di accoglienza ognuno dei quali per 250 persone. Le loro mansioni ricoprono il montaggio e lo smontaggio dei campi e le aree deputate ai volontari, la cucina e l'assistenza alla popolazione, organizzandosi in turnazioni per tutta la durata dell'evento. Naturalmente l'attivazione del modulo può essere anche parziale, come solo tende, o solo cucine, a seconda delle necessità.

Droni

Recente specialità che è a supporto di tutte le altre attività specialistiche. Dalla sua nascita ha partecipato alle più importanti esercitazioni ed è stata anche attivata in emergenza per ricerche di persone disperse o per monitorare dall'alto zone sottoposte a rischi e/o ad eventi vari.

Unità di soccorso subacqueo e nautico

Concorre al salvamento in acqua e sgombero delle aree destinate agli aeromobili (Canadair) per il prelevamento di acqua da impiegare nello spegnimento incendi, assistenza ai volontari che operano in ambienti impervi in adiacenza ai corsi d'acqua.

Telecomunicazioni (TLC)

Garantisce, con volontari e strutture/attrezzature idonee, i collegamenti radio all'interno dell'associazione al fine di coordinare gli interventi delle varie squadre che operano in emergenza o in attività esercitative.

Unità Cinofile di Soccorso (UCS)

Concorre su richiesta delle forze dell'ordine alla ricerca di persone disperse in superficie, sepolte sotto macerie, travolte da valanga e al salvamento in acqua.

Idrogeologica

Concorre con mezzi e uomini al superamento di emergenze alluvionali di diversa tipologia e grandezza.

Informatica

Gestisce la rete informatica della Pc Ana e la procedura VoLA che permette di aggiornare costantemente i dati di volontari, materiali e mezzi e di tutte le attività formative, esercitative ed emergenziali che siano.



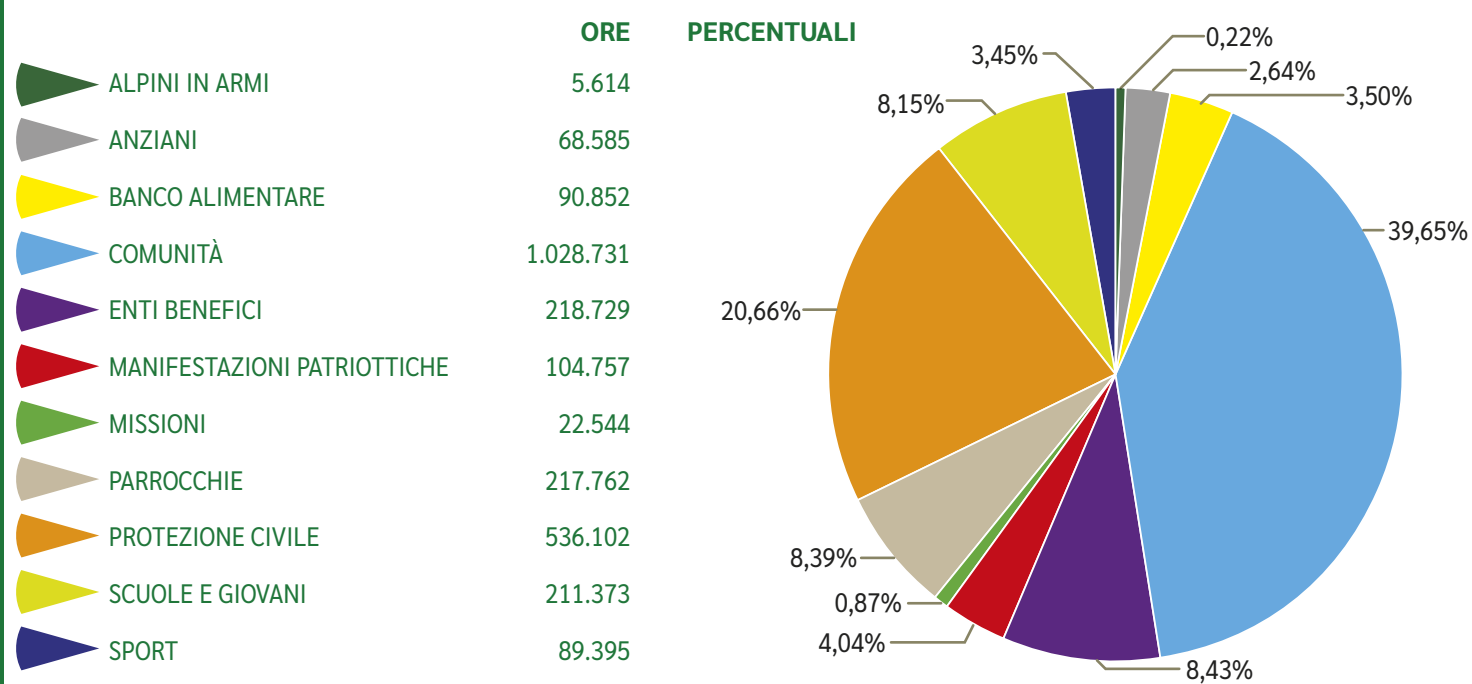
PRINCIPALI OPERAZIONI DEGLI ULTIMI ANNI

ANNO	INTERVENTO	GIORNATE
2016	FLOATING PIERS (PASSERELLA SUL LAGO D'ISEO)	270
2016	ESERCITAZIONE 3° RGPT. PORDENONE	2.000
2016	ESERCITAZIONE ALPINISTI TRICHIANA (BL)	360
2016	ESERCITAZIONE 2° RGPT. VALLECAMONICA	2.500
2016	ESERCITAZIONE 1° RGPT. VALSANGONE	1.155
2016	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.250
2016	SISMA CENTRO ITALIA	12.000
2017	SISMA CENTRO ITALIA	2.500
2017	EMERGENZA NEVE CENTRO ITALIA	600
2017	ESERCITAZIONE 1° RGPT. SAVONA	1.010
2017	ESERCITAZIONE 2° RGPT. FIUMI SICURI (BG)	1.650
2017	ESERCITAZIONE 3° RGPT. ARCUGNANO (VI)	1.230
2017	ESERCITAZIONE 4° RGPT.	590
2017	ESERCITAZIONE NAZIONALE SPECIALITÀ TLC	340
2017	EMERGENZA MALTEMPO EMILIA/ROMAGNA	580
2018	ESERCITAZIONE 1° RGPT. VERCELLI	920
2018	ESERCITAZIONE 2° RGPT. CASTEL SAN PIETRO	1.530
2018	ESERCITAZIONE 3° RGPT. VITTORIO VENETO	2.130
2018	ESERCITAZIONE 4° RGPT. VALDARNO	550
2018	ESERCITAZIONE ALPINISTI ALESSANDRIA	140
2018	ESERCITAZIONE VARDIREX 2018	1.800
2018	EMERGENZA ALLUVIONE VENETO	750
2019	ESERCITAZIONE 1° RGPT. FENIS (AO)	1.220
2019	ESERCITAZIONE 3° RGPT. VALLE DELL'AGNO (VI)	1.855
2019	ESERCITAZIONE 4° RGPT. SANNIO (CB)	415
2019	ESERCITAZIONE VARDIREX	2.025
2019	CAMPAGNA A.I.B. PUGLIA	1.100
2019	RIPRISTINO VAIA	4.000
2020	ESERCITAZIONE VARDIREX	1.220
2020	CORONAVIRUS	132.300
2021	CAMPAGNA VACCINALE COVID-19	72.000
2021	ESERCITAZIONE VARDIREX	1.150
2021	MALTEMPO NORD ITALIA	504
2021	EMERGENZA INCENDI SUD ITALIA	416
2021	ESERCITAZIONE TRASMISS. CAMPIGLIA DEI BERICI	155
2021	EMERGENZA INCENDI AGOSTO 2021	453
2022	ADUNATA RIMINI	3.314
2022	CAMPAGNA AIB ESTATE	674
2022	EMERGENZA MALTEMPO MARCHE	600
2022	EMERGENZA UCRAINA	120
2022	EMERGENZA STROMBOLI AGOSTO '22	370
2022	ESERCITAZIONE "SEBINO 22"	1.180
2022	ESERCITAZIONE "TELGATE PROVA SOCCORSO"	227
2022	ESERCITAZIONE "FELTRIA"	1.860
2023	ADUNATA UDINE	4.585
2023	ESERCITAZIONE VARDIREX	1.506
2023	EMERGENZA MALTEMPO EMILIA ROMAGNA	6.936
2023	CAMPAGNA AIB ESTATE	582
2023	EMERGENZA MALTEMPO TOSCANA	1.349
2024	CAMPAGNA AIB ESTATE	1.090
2024	EMERGENZA MALTEMPO EMILIA ROMAGNA 18/09/24	534
2024	EMERGENZA MALTEMPO EMILIA ROMAGNA 18/10/24	598
2024	ESERCITAZIONE VARDIREX	730
2025	CAMPAGNA AIB	1.267
2025	CAMPI SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE"	4.201
2025	ESEQUIE SANTO PADRE	548
2025	INTRONIZZAZIONE PAPA LEONE XIV	100
2025	GIUBILEO DEI GIOVANI	1.027
2025	ESERCITAZIONE FENIS	510
2025	ESERCITAZIONE PENNE	394
2025	ESERCITAZIONE TAI DI CADORE	171
2025	ADUNATA BIELLA	3.625
2025	EMERGENZA MALTEMPO EMILIA ROMAGNA E TOSCANA MARZO 2025	151

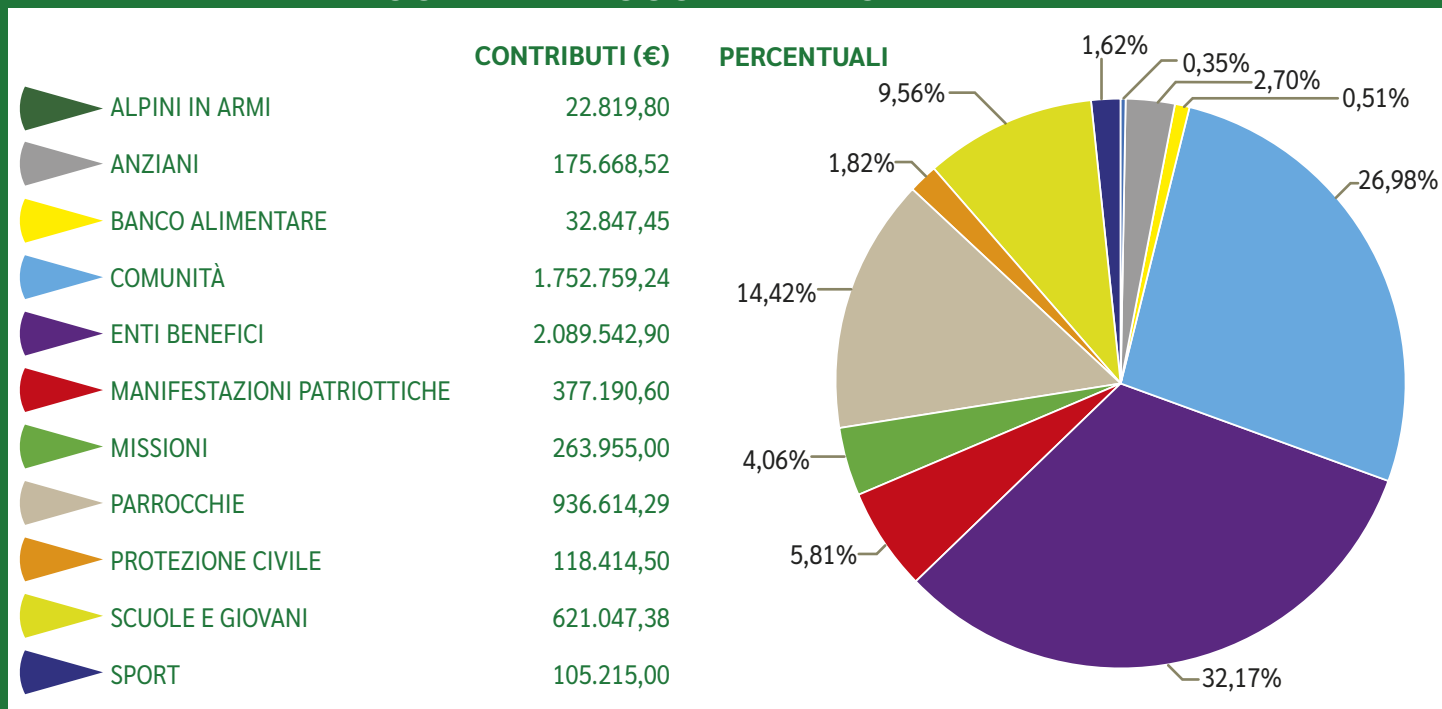


I numeri della Solidarietà 2025

DISTRIBUZIONE DELLE ORE LAVORATE



SOMME RACCOLTE E DONATE



...l'Associazione Nazionale Alpini
 impiega al meglio a fini di solidarietà,
 intesa nel senso più ampio del termine,
 anche la sua natura di organizzazione
 numericamente imponente e, soprattutto, capillare,
 grazie ai suoi 4.245 Gruppi che in larga parte del territorio
 nazionale sono presenti praticamente
 in ogni Comune...

La solidarietà delle Sezioni in Italia

SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE (euro)	SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE (euro)
ABRUZZI	75.550	17.992,00	"MONTE ORTIGARA" - ASIAGO	8.454	10.978,22
ACQUI TERME	6.978	11.401,00	MONDOVI'	7.684	6.178,00
ALESSANDRIA	17.805	24.171,00	MONZA	34.525	161.400,86
ALTO ADIGE - BOLZANO	10.098	32.723,50	NAPOLI	228	
AOSTA	21.263	23.507,40	NOVARA	20.726	55.443,62
ASTI	10.318	10.524,50	OMEGNA	9.386	35.905,00
BARI, PUGLIA E BASILICATA	2.300	2.100,00	PADOVA	25.655	28.101,00
BELLUNO	35.565	54.688,00	PALMANOVA	35.858	72.826,01
BERGAMO	232.997	819.454,52	PARMA	22.226	49.489,71
BIELLA	19.350	110.765,79	PAVIA	2.624	4.214,00
BOLOGNESE ROMAGNOLA	40.180	27.898,00	PIACENZA	26.922	79.636,00
BRESCIA	133.030	702.744,84	PINEROLO	24.408	12.395,00
CADORE	7.229	12.789,96	PISA-LUCCA-LIVORNO	6.116	6.806,00
CARNICA	4.154	34.155,79	PORDENONE	54.314	100.860,24
CASALE MONFERRATO	9.194	32.799,18	REGGIO EMILIA	11.914	30.447,00
CEVA	2.161		ROMA	4.914	1.458,00
CIVIDALE	9.026	10.409,00	SALÒ - "MONTE SUELLO"	49.970	182.201,00
COLICO	5.874	13.485,00	SALUZZO	12.387	15.061,00
COMO	63.125	239.354,00	SARDEGNA	56	
CONEGLIANO	40.523	484.729,00	SAVONA	18.524	25.820,00
CREMONA - MANTOVA	6.410	38.687,25	SICILIA	2.200	2.680,00
CUNEO	34.161	9.965,00	TORINO	114.202	150.392,00
DOMODOSSOLA	8.785	81.724,00	TRENTO	121.888	276.708,38
FELTRE	41.323	35.180,78	TREVISO	86.333	202.020,57
FIRENZE	14.899	41.245,00	TRIESTE	6.281	2.250,00
GEMONA	8.537	44.278,00	UDINE	42.057	111.454,87
GENOVA	19.558	14.524,00	VALDAGNO	25.576	31.299,95
GORIZIA	8.553	11.428,00	VALDOBBIADENE	5.855	12.967,00
IMPERIA	2.288		VALLECAMONICA	53.324	223.890,40
INTRA	7.253	18.620,75	VALSESIANA	7.363	16.516,00
IVREA	3.687	40.139,00	VALSUSA	15.305	9.794,00
LA SPEZIA	4.068	950,00	VALTELLINESE	78.390	137.530,00
LATINA	11.493		VARESE	71.551	262.488,00
LECCO	29.564	54.532,23	VENEZIA	6.647	3.660,00
LUINO	8.484	25.754,27	VERCELLI	28.077	20.558,00
MARCHE	1.739	7.520,00	VERONA	169.678	339.838,35
MAROSTICA	8.414	14.363,20	VICENZA "MONTE PASUBIO"	159.621	132.165,46
MASSA-CARRARA	7.340	5.100,00	VITTORIO VENETO	18.328	24.771,00
MILANO	48.694	187.701,00	AUSILIARI GRANDI EVENTI (A.G.E.)	2.884	
MODENA	37.797	78.480,68	ALPINI MOTOCICLISTI	325	3.011,28
MOLISE	3.900		PROTEZIONE CIVILE	80.112	
"MONTE GRAPPA" - BASSANO DEL GRAPPA	53.969	118.084,87	SEDE NAZIONALE		121.200,00

TOTALE **2.590.524**
€ 6.458.386,43



La solidarietà delle Sezioni all'estero

SEZIONE	GRUPPO	ORE LAVORATE	SOMME DEVOLUTE (euro)
FRANCIA	SEZIONE	280	6.128,00
GERMANIA	AUGSBURG	20	100,00
GERMANIA	MONACO DI BAVIERA	173	500,00
GERMANIA	STOCCARDA	249	2.995,25
GRAN BRETAGNA	SCOZIA	2	
GRAN BRETAGNA	SEZIONE	125	1.820,00
MONTREAL	LAVAL	38	
MONTREAL	MONTREAL	128	
NEW YORK	SEZIONE		2.320,00
SVIZZERA	BASILEA CAMPAGNA		200,00
SVIZZERA	BIENNE		700,00
SVIZZERA	GINEVRA	279	10.300,00
SVIZZERA	OLTEN		200,00
SVIZZERA	SEZIONE		2.500,00
SVIZZERA	TICINO		4.100,00
SVIZZERA	TURGOVIA		1.200,00
SVIZZERA	ZURIGO		600,00
VAUGHAN	SEZIONE	2.626	4.025,00
TOTALE		3.920	37.688,25



UDINE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE €
ADEGLIACCO - CAVALICCO	618	1.090,00
ALNICCO	151	300,00
AQUILEIA	301	15.250,00
BASALDELLA	638	1.873,00
BASILIANO	166	
BEANO	48	
BERTIOLO	1.275	645,00
BILLERIO	218	1.046,00
BRANCO	218	2.512,12

BRESSA	44	
BUJA	673	870,00
BUTTRIO	1.295	19.419,74
CAMPOFORMIDO	144	
CARPACCO	30	50,00
CASSACCO	204	300,00
CASTIONS DI STRADA	364	
CERVIGNANO DEL FRIULI	156	354,50
CISERIIS	518	600,00
CODERNO	78	1.225,00
CODROIPO	605	7.100,00
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	167	50,00
COLLOREDO DI PRATO	1.052	468,23
COSEANO	242	
DIGNANO	454	1.348,00
DOLEGNANO	151	765,00
FAGAGNA	1.240	3.133,00
FELETTO UMBERTO	70	100,00
FLAIBANO	281	200,00
FLAMBRO	160	1.300,00
FORGARIA NEL FRIULI	202	7,50
GORGIO DI LATISANA	600	
GRADISCUTTA - VARMO	840	6.550,00
GRIONS DI SEDEGLIANO	444	2.600,00
LATISANA	1.280	
LATISANOTTA	172	200,00
LAUZACCO	588	810,00
LESTIZZA	210	
LIGNANO SABBIA D'ORO	214	
LUSEVERA "VAL TORRE"	450	100,00
MAGNANO IN RIVIERA	278	550,00
MAJANO	229	148,00
MALBORGHETTO - VALBRUNA	602	3.400,00
MANZANO	351	1.230,00
MEDEUZZA	425	2.960,00
MERETO DI TOMBA	204	1.300,00
MOGGIO UDINESE	330	2.080,00
MORTEGLIANO	293	
MURIS DI RAGOGNA	708	180,00
MUZZANA DEL TURGNANO	395	556,00
NESPOLEDO - VILLACACCIA	527	
NIMIS - VAL CORNAPPO	138	
OSOPPO	738	590,00
PAGNACCO	68	
PALAZZOLO DELLO STELLA	308	1.820,00
PASSONS	434	3.906,00
PAVIA DI UDINE	118	420,00
PERCOTO	345	520,00
PERTEGADA	94	350,00
POCENIA	389	
POZZUOLO DEL FRIULI - CARPENETO	853	1.184,00
PRECENICCO	20	
RACCHIUSO	18	
REANA DEL ROJALE	699	
RIVE D'ARCANO	570	300,00
RIVIGNANO - TEOR	392	720,00
RONCHIS	274	245,00
SAN DANIELE DEL FRIULI	854	4.727,78
SAN GIOVANNI AL NATISONE	181	150,00
SANT'ANDRAT DEL CORMOR	1.068	50,00
SAVORGNA DEL TORRE	216	500,00
SCLAUNICCO	830	
SEDEGLIANO	610	
SEDILIS	130	
STOLVIZZA "SELLA BUIA"	100	400,00



SUSANS	1.431	565,00
TALMASSONS	654	1.805,00
TARCENTO	424	400,00
TARVISIO	250	200,00
TERENZANO - CARGNACCO	977	981,00
TORSA DI POCENIA	200	
UDINE-CENTRO	1.771	130,00
UDINE-EST	267	
UDINE-NORD	20	50,00
UDINE-RIZZI	1.064	1.980,00
UDINE-SUD	2.324	
VILLALTA	226	
VILLANOVA DEL JUDRIO	364	2.760,00
VILLAORBA	474	
VIRCO	142	900,00
ZOMPITTA	565	1.560,00
ZUGLIANO	554	1.570,00
Totale	42.057	111.454,87



TOTALI GENERALI

Ci viene chiesto di valorizzare il lavoro volontario prestato dagli alpini, ma questo dato non è quantificabile con precisione, anche perché ciò che conta per gli alpini è donare e donare non ha prezzo! Pur consapevoli che la cifra complessiva è puramente indicativa e non rispecchia la natura di tutti gli interventi, abbiamo indicato una valorizzazione di € 32,40 relativa al costo medio orario di un operaio specializzato in base al prezzario 2024 di Regione Lombardia.

TOTALE SOMME RACCOLTE E DONATE	€ 6.496.074,68
--------------------------------	----------------

ORE VALORIZZATE	2.594.444 x € 32,40	€ 84.059.985,60
-----------------	---------------------	-----------------

TOTALE GENERALE DELLA SOLIDARIETÀ ALPINA	€ 90.556.060,28
---	------------------------

